



## PIANO DI GESTIONE FORESTALE – MONTE CARASSO 2012-2026

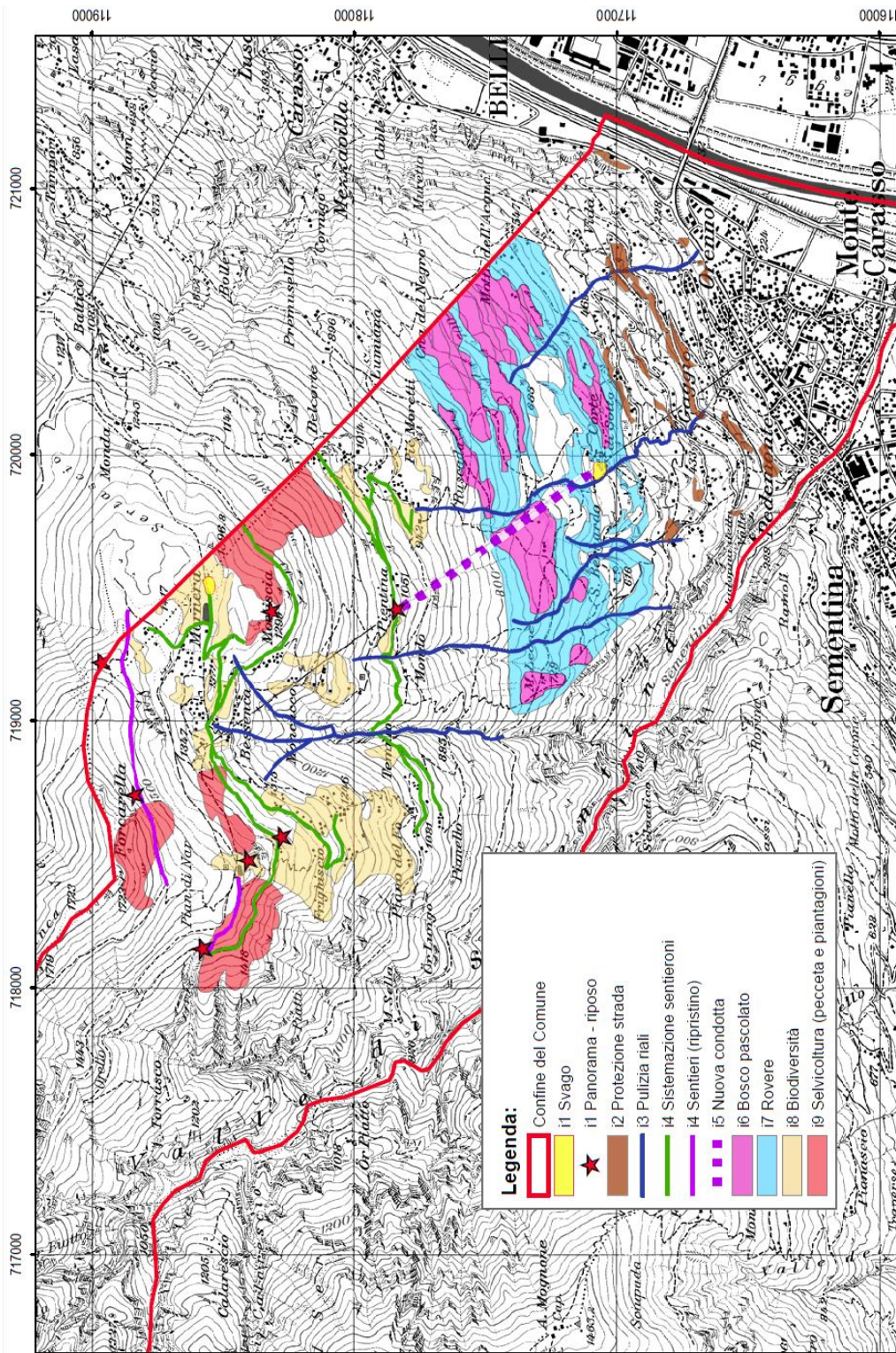
Con *Piano di gestione forestale 2012-2026 (PGF)* si definiscono gli obiettivi e gli interventi a carattere forestale per i boschi nel Comune di Monte Carasso per i prossimi 15 anni. L'allestimento del PGF è stato possibile grazie all'analisi della gestione passata, allo studio dello stato attuale e delle necessità di intervento nei popolamenti forestali e sugli indirizzi di gestione del paesaggio indicati dal Comune, dalla Fondazione Curzútt-San Barnàrd e dal Patriziato. Il PGF - parte integrante del Progetto Carasc elaborato congiuntamente da comune, patriziato e fondazione CZ-SB - è volto al recupero e alla valorizzazione territoriale della montagna. Il progetto e i relativi crediti di competenza sono già stati approvati anche dall'assemblea patriziale.

Dati i molteplici interessi che gravitano attorno ai boschi della regione, gli interventi selvicolturali sono stati valutati sia ponderando l'importanza delle funzioni del bosco prese singolarmente e sia mettendole in relazione tra loro e definendo le funzioni preponderanti nelle diverse sezioni di pianificazione. I lavori proposti non sono unicamente di carattere selvicolturale, ma pure di interesse generale come ad esempio il miglioramento delle condizioni di gestione del bosco, l'adeguamento delle infrastrutture di svago, le misure di aiuto all'agricoltura di montagna, le misure di tutela del paesaggio e dei contenuti naturalistici. La gestione del bosco – e gli interventi ad essa correlati – merita di essere sostenuta in virtù sia delle principali funzioni del bosco (protezione dai pericoli naturali, biodiversità, svago e produzione), sia per i benefici diretti e indiretti che la collettività pubblica trae dai boschi gestiti in modo sostenibile e duraturo.

Sono stati pianificati 9 diversi interventi; nella tabella seguente è indicato anche il preventivo di massima:

<b>INTERVENTI:</b> breve descrizione	<b>Costi</b> (2012-2026)
i1 – <b>svago:</b> creazione e mantenimento di punti di svago (parco giochi), panoramici e di riposo	100'000.-
i2 – <b>protezione strada:</b> interventi nei castagneti lungo la strada comunale in collina	60'000.-
i3 – <b>riali:</b> pulizia degli alvei, taglio di alberi pericolanti ed instabili lunghi gli alvei	165'000.-
i4 – <b>sentieroni e sentieri:</b> sistemazione dei sentieroni forestali e dei sentieri esistenti	325'000.-
i5 – <b>rete idranti:</b> completamento della rete idranti	335'000.-
i6 – <b>bosco pascolato:</b> creazione di nuovi boschi pascolati nella Collina Alta	1'250'000.-
i7 – <b>rovere:</b> interventi a favore del Rovere nella Collina Alta	60'000.-
i8 – <b>biodiversità:</b> interventi atti a mantenere la diversità di ambienti ai Monti (intervento agroforestale)	364'000.-
i9 – <b>interventi nelle peccete e piantagioni:</b> diradi nelle peccete e nelle piantagioni di Mornera	432'000.-
<b>a. Totale parziale per interventi proposti</b>	<b>3'091'000.-</b>
Progettazione e direzione lavori	10.0% 309'100.-
Imprevisti	10.0% 309'100.-
<b>b. Totale intermedio</b>	<b>3'709'200.-</b>
IVA di b.	8.0% 296'736.-
Arrotondamento	-5'936.-
<b>TOTALE</b>	<b>4'000'000.-</b>

Quanto pianificato nel PGF dovrà essere concretizzato con l'allestimento e l'esecuzione di specifici progetti forestali. I relativi crediti inerenti il PGF sono già stati approvati lo scorso anno dal consiglio comunale.



Si informa la popolazione che il PGF, che vincola il proprietario per quel che concerne le modalità di gestione del bosco<sup>1</sup>, è in pubblicazione dal 18 giugno 2012 al 17 luglio 2012 in ossequio a quanto previsto dal Regolamento della legge forestale cantonale (RLCFO). L'incarto è depositato presso l'ufficio tecnico comunale, negli orari di apertura, e presso l'ufficio forestale del 9° circondario – Via Centrale 1 – 6500 Bellinzona, dove può essere consultato su appuntamento (tel. 091 820 01 61). Eventuali osservazioni sono da inviare in forma scritta alla Sezione forestale, Palazzo amministrativo 2, 6500 Bellinzona, entro 15 giorni dalla scadenza del periodo di pubblicazione. Le osservazioni presentate saranno evase dal Consiglio di Stato in sede di approvazione del PGF. Contro la decisione del Consiglio di Stato è data facoltà di ricorso al Tribunale amministrativo cantonale entro 15 giorni.

<sup>1</sup> Il PGF non determina alcun obbligo di gestire il bosco per il singolo proprietario ma indica le modalità alle quali occorre attenersi nel caso in cui vi sia la volontà di farlo.